

# CGIL



**Via del Bellocchio, 28 - 06128 PERUGIA**

Tel. 075-5069801/5069860 - Fax.075-5002964

**Via San Procolo, 8 – 05100 TERNI**

Tel. 0744-4961/496220 – Fax. 0744-406410

**fisac.regionale@umbria.cgil.it**

Nella giornata del 6 giugno si è svolto presso la sede dell'Area in Spoleto l'incontro trimestrale come da protocollo sulle relazioni industriali del 23/10/2010.

Per l'Azienda erano presenti il responsabile del Personale della Direzione Generale Toscana – Umbria – Lazio e Sardegna Federighi Antonio, il responsabile del Personale dell'Area Casse di Risparmio dell'Umbria De Francesco Francesco, e per l'Ufficio Relazioni Industriali Mancini Antonella.

La Dottoressa Mancini ha dapprima illustrato i dati così come richiesti dal protocollo sulle relazioni industriali tramite le solite slide - in seguito forniteci - soffermandosi sui punti salienti.

Uno degli argomenti trattati più importanti è stato quello riguardante la Banca Estesa, in Italia a fine giugno avremo un totale di 414 Filiali ad orario esteso. Di queste 6 nella nostra Area – (2 a Terni, 1 a Perugia, 1 a Città di Castello, 1 a Foligno e 1 a Spoleto).

A fronte l'ampliamento di orario di queste 6 Filiali c'è stato in totale un incremento di 12 unità lavorative. Le organizzazioni sindacali hanno fatto presente le difficoltà riscontrate - oltre che quelle già evidenziate nella rete in generale – in particolare circa la pianificazione corretta dei turni e l'afflusso massiccio di clienti agli sportelli di cassa in alcuni orari e giornate particolari di scadenza.

Per alleviare i disagi e sopperire ad eventuali assenze impreviste oltre che in periodi di ferie, la Banca ha istituito una Task –force di 10 colleghi già individuati e che hanno accettato l'incarico. Si tratta in particolare di 2 gestori small Bus. – 2 gestori famiglie e 6 assistenti alla clientela. Questo personale lavora stabilmente presso la propria filiale ma a chiamata interverrà prontamente dove richiesto.

Le 6 Filiali "flexi" radicate nella nostra regione dal 29/7 al 31/8 c.a. effettueranno un orario lavorativo dalle 8 alle 16.30 con chiusura delle casse alle 15.35.

L'Azienda ci ha informato che sta studiando nuove articolazioni di turni e nuovi orari part-time al fine di poter meglio organizzare l'attività lavorativa nelle filiali ad orario esteso che nel corso dell'anno aumenteranno ancora di numero.

La Banca, che crede molto in questo progetto e che spera dia buoni risultati in termini di redditività e contatti con la clientela, ha precisato che ove tali risultati lo consentano non esclude, ma anzi auspica un aumento di personale a supporto di quello già esistente nelle filiali flexi.

Dal gennaio 2013 nella nostra Area sono stati effettuati 9 accorpamenti di Filiali ed entro fine giugno ne avverranno altri 5.

Per quanto concerne gli straordinari al 31/3/2013 sono stati autorizzati e quindi effettuati 54 ore di straordinari nel totale delle 101 filiali presenti nella regione. Abbiamo ribadito che quando si rende necessario l'Azienda deve autorizzarlo e quindi pagarlo, in caso contrario si tratterebbe, di violazione delle Leggi vigenti e del CCNL.

Sulle pressioni commerciali in seguito alle nostre sollecitazioni è stato precisato come sempre che l'Azienda a tutti i livelli e in tutte le sedi ha ribadito l'inammissibilità di "minacce" più o meno velate di trasferimenti e/o chiusure di punti operativi. Abbiamo fatto presente più in particolare agli "addetti del personale" che non mancheremo di segnalare situazioni e/o atteggiamenti inadeguati che vi chiediamo di segnalarci puntualmente. Ricordiamo inoltre che è vietato effettuare riunioni commerciali durante la pausa pranzo.

Nel corso del 2012 su 35 domande di trasferimento pervenute dal personale della nostra Area, 30 sono state accolte. Abbiamo fatto presente che sussistono alcune domande di rientro nella nostra regione di personale attualmente allocato in altri territori. Vista la disponibilità data dal responsabile del personale di Area De Francesco, abbiamo provveduto a risollecitare tali richieste auspicando un pronto accoglimento delle stesse.

Di seguito alla discussione sulle varie problematiche il Dr. Federighi ha illustrato l'andamento sia della nostra Area che della "Regione". I primi dati del 2013 sono positivi ed evidenziano un andamento commerciale in media se non superiore a quello delle altre aree, questo secondo la banca conferma che se si lavora "a modello" i risultati vengono. Buono anche l'andamento sul risparmio gestito. Chiaramente le maggiori ombre restano sul costo del credito anche in considerazione dell'aumento sia degli incagli che delle sofferenze. Comunque ha ribadito che i ricavi sono in incoraggiante aumento come "regione" e che quindi si ritengono moderatamente soddisfatti e fiduciosi.

E' stato precisato che si cercherà di semplificare maggiormente i processi lavorativi e che verranno – al fine di snellire i processi di concessione del credito - aumentate le attuali autonomie creditizie sia di filiale che di Area.

Come Fisac saremo molto vigili affinché quanto dichiarato diventi davvero lo spirito della Azienda.

Invitiamo, ribadendolo, a segnalarci qualsiasi anomalia e/o pressione commerciale che possa configurarsi illecita ed inopportuna.

Raccomandiamo inoltre di non restare in filiale fuori degli orari ordinari di lavoro se non autorizzati, al fine di non creare problemi di sicurezza con ricadute dirette sugli interessati anche gravi.

In materia di straordinari riteniamo che il dato di 54 ore, cioè quasi azzerato, sia un dato falsato se consideriamo una intera area come la nostra, quando a livello nazionale sono state effettuate oltre 114.000 ore (-87%) con uno straordinario pro-capite di oltre 2 ore a lavoratore considerando tutti i dipendenti, quadri direttivi compresi che come noto non segnano straordinario.

Sarà nostra cura al prossimo incontro verificare questo dato, richiedendo quale è quello con causale RNI senza retribuzione – cioè il vero dato reale.

Ogni abuso in tal senso da parte aziendale sarà verificato nelle sedi più opportune.

Perugia – 19/6/2013 - Fabio Torelli – Coordinatore Fisac/Cgil – Casse di Risparmio dell'Umbria